



Modificata la Nota AIFA n. 32

Data 11 marzo 2006
Categoria professione

Provvedimento dell'AIFA modifica la nota n. 32

Determinazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco del 08.03.06, Gazzetta Ufficiale n. 58 del 10.03.06

Con provvedimento dell'Agenzia Italiana del Farmaco viene modificata la nota n. 32.

La modifica consiste nel separare le condizioni d'impiego dell'interferone alfa-2a peghilato e alfa-2b peghilato, che nella precedente stesura della nota erano comuni.

Condizioni d'impiego dell'interferone alfa-2a peghilato: epatite cronica B HBV-DNA-positiva, con ipertransaminasemia; in combinazione con ribavirina o in monoterapia se esistono controindicazioni alla ribavirina: epatite cronica C, in pazienti mai trattati in precedenza con interferone o trattati con risposta solo temporanea e successiva recidiva; in combinazione con ribavirina in pazienti senza risposta sostenuta a monoterapia con Interferone con malattia avanzata (presenza di ponti porto-centrali alla biopsia epatica e/o diagnosi clinica di cirrosi epatica) o infezione da genotipo HCV 2 o 3; in combinazione con ribavirina o in monoterapia se esistono controindicazioni alla ribavirina: epatite cronica C in pazienti con infezione da HIV.

Condizioni d'impiego dell'interferone alfa-2b peghilato: in combinazione con ribavirina o in monoterapia se esistono controindicazioni alla ribavirina: epatite cronica C, con ipertransaminasemia in pazienti mai trattati in precedenza con interferone o trattati con risposta solo temporanea e successiva recidiva; in combinazione con ribavirina in pazienti senza risposta sostenuta a monoterapia con Interferone con malattia avanzata (presenza di ponti porto-centrali alla biopsia epatica e/o diagnosi clinica di cirrosi epatica) o infezione da genotipo HCV 2 o 3.

[vai a medico e leggi](http://www.medicoeleggi.com/argomenti00/italia2006/19057pillole.htm)